



IL PRESIDENTE DI BANCA MEDIOLANUM IERI IN CITTÀ

Ennio Doris: «I Pir rivoluzioneranno la finanza»

«IO sono come un compositore di musica e alla mia età non posso smettere perché la passione è sempre più forte. Abbiamo l'occasione di cambiare l'economia italiana e creare posti di lavoro. Questo mi dà troppa carica». Parola di Ennio Doris, 77 anni presidente del consiglio di amministrazione di Banca Mediolanum che ora sbarca nella nostra città. A Reggio infatti sarà aperto nelle prossime settimane una filiale «Family Banker Office Special» all'isolato San Rocco nel cuore della città. E proprio il cuore e la passione sono gli ingredienti di questo inossidabile personaggio della finanza, diventato noto al grande pubblico anche per la pubblicità in cui disegnava sulla sabbia la sua idea di banca «intorno a te». Ma meglio non parlargli di una sua discesa in politica: «Ognuno deve fare bene il proprio

lavoro e facendolo bene fa anche gli interessi del proprio Paese». Partito dalla «gavetta» bancaria, nel febbraio 1982 fonda, con il Gruppo Fininvest, Programma Italia, che dal giugno 1997 è diventata Banca Mediolanum. Ospite al convegno «Italia del risparmio e delle imprese», ieri a Ruote da Sogno, non ha dubbi. I Pir, i Piani individuali di risparmio varati con la legge di bilancio 2017 «cambieranno radicalmente tutto il mercato finanziario. La politica ha messo la palla nel campo dei privati, sino ad oggi l'80% del credito arrivava dalle banche. Noi ci rivolgiamo alle piccole e medie imprese con fatturati dai 20 milioni al miliardo per finanziare progetti credibili: dall'aumento di capitale, all'apertura di nuovi mercati, a nuove linee di prodotto o per crediti a medio termine».

Cristiana Boni

